



THARSOS S.R.L.

SEDE LEGALE

Corso A. Tassoni 79/3

10143 Torino - Italia

P. IVA

10502170011

TEL.

011/7576795

011/0704959

WEB

www.tharsos.it

NOTA DI APPROFONDIMENTO

LINEE DI INDIRIZZO: PUNTI STRAORDINARI DI VACCINAZIONE ANTI-SARS-CoV-2 IN PIEMONTE

Premessa

In data 26 aprile 2021 la Regione Piemonte ha emanato una linea guida per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-Cov-2/Covid 19 nei luoghi di lavoro, come integrazione al protocollo emanato il 6 aprile "Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro, da applicare sull'intero territorio nazionale per la costituzione, l'allestimento e la gestione dei punti vaccinali straordinari e temporanei nei luoghi di lavoro".

Questa attività rientra nel programma "Il Piemonte ti vaccina" che ha lo scopo di contrastare la diffusione del virus, pertanto rimane una attività di sanità pubblica.

Principi generali

La vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 effettuata nell'ambiente di lavoro rappresenta un'iniziativa di sanità pubblica, finalizzata alla tutela della salute della collettività e non attiene strettamente alla prevenzione nei luoghi di lavoro. Pertanto la responsabilità generale e la supervisione dell'intero processo rimane in capo al Servizio Sanitario Regionale, per il tramite dell'Azienda Sanitaria di riferimento, che effettuerà controlli: sull'idoneità degli ambienti, sulla correttezza delle procedure adottate per lo svolgimento dell'attività vaccinale e al fine di dare operatività ad eventuali rimodulazioni, che potranno rendersi necessarie in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle disposizioni nazionali e regionali.

Seppur il Piano nazionale preveda l'attivazione di punti vaccinali straordinari a fronte di una popolazione lavorativa superiore a 50 operatori, in relazione all'analisi dei costi e dei benefici, al vincolo dettato dalla multi dose dei vaccini e alla necessità di evitare l'eccessiva parcellizzazione del processo vaccinale, che comporterebbe criticità di gestione operativa non trascurabili, si suggerisce alle Aziende di piccole dimensioni, con il supporto delle Associazioni di categoria, di dare origine, ai fini vaccinali, ad aggregazioni di imprese.

Con le aziende di piccole dimensioni (popolazione lavorativa <50 operatori) che non hanno potuto realizzare un ambito di aggregazione, è possibile valutare la realizzazione delle vaccinazioni con il Medico Competente applicando le modalità di organizzazione previste per i Medici di Medicina Generale.

Modalità di adesione

La manifestazione di interesse per la partecipazione alla campagna vaccinale anti-SARSCoV2/COVID-19 dovrà essere presentata dall'Azienda nell'ambito della quale verrà allestito il punto vaccinale, anche qualora trattasi di gruppi organizzati, utilizzando lo specifico format (Allegato 1). Anche le Aziende che faranno riferimento a strutture sanitarie private dovranno manifestare il proprio interesse.

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

Corso A. Tassoni 79/3

P. IVA

10143 Torino - Italia

TEL.

10502170011

011/7576795

011/0704959

WEB

www.tharsos.it

Il format debitamente compilato dovrà essere inviato entro il 10/05/2021 a:

- dirmei@pec.aslcittaditorino.it

- Associazione di categoria di riferimento

indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse punti straordinari vaccinazione provincia di ...".

Criteri di inclusione e di esclusione alla platea vaccinale

Sono inclusi i lavoratori:

- con età compresa nei gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19;
- residente in Regione Piemonte;
- non residente in Regione Piemonte ma dipendente di azienda insita sul territorio regionale;
- che presta attività a qualunque titolo a favore dell'azienda a prescindere dal contratto applicato.

Sono inclusi anche i famigliari:

- padre appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- madre appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- figli appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- conviventi aventi stessa residenza

che per fascia di età o categoria di rischio rientrano nei gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV2/COVID-19.

Ed infine sono i datori di lavoro/titolari che per fascia di età o categoria di rischio rientrano nei gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV2/COVID-19.

Requisiti strutturali/logistici dei punti vaccinali

Il punto vaccinale, indipendentemente dalla sua capacità produttiva, deve possedere i seguenti requisiti strutturali/logistici:

- disporre di una segnaletica appropriata che indirizzi facilmente al punto vaccinale;
- essere facilmente raggiungibile anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- disporre di un'ampia zona parcheggio con parcheggi riservati alle persone con disabilità;
- essere privo di barriere architettoniche;
- collocazione ad una distanza compatibile dall'organizzazione sanitaria di riferimento territoriale per consentire l'efficace gestione di eventuali complicanze;
- consentire lo stazionamento in prossimità di un'ambulanza del Soccorso laddove attivata per la gestione di eventuali complicanze;

- disporre di servizi igienici dedicati all'utenza, comprensivi di servizi igienici per disabili, e servizi igienici dedicati all'équipe vaccinale;
- garantire lo stazionamento delle persone in accesso al punto vaccinale senza determinare assembramento e garantendo un corretto distanziamento tra le persone;
- essere facilmente sanitizzabile;
- presenza di distributore automatico di acqua in bottiglie;
- garantire un percorso lineare "one flow" ingresso->uscita;
- essere compartimentato/compartimentabile secondo un percorso di flusso predefinito, di seguito dettagliato, per garantire la linearità dello svolgimento del processo vaccinale ed impedire l'assembramento delle persone.

Il flusso dell'attività vaccinale (Immagine 1 pagina 6) risulta così schematizzabile:

punto di accettazione: rappresenta il punto iniziale del processo. Il personale addetto al punto di accettazione è responsabile della:

- accoglienza dei soggetti da vaccinare e dell'eventuale caregiver laddove sussistano situazioni di stretta necessità per supporto a soggetti disabili, fragili o con difficoltà linguistiche-culturali;
- verifica della temperatura corporea (laddove > ai 37,5° C non consentito l'ingresso), della corretta igienizzazione delle mani e del corretto posizionamento della mascherina chirurgica, che laddove non presente dovrà essere fornita all'ingresso della struttura;
- verifica della prenotazione e del rispetto della fascia oraria di convocazione;
- verifica della presenza della Scheda Anamnestica compilata e del consenso informato.

spazio di attesa: per l'eventuale stazionamento in attesa dell'attivazione della fase successiva del processo con possibilità di compilazione della Scheda Anamnestica qualora non compilata

punto anamnestico e di acquisizione del consenso/dissenso informato: a seconda della capacità produttiva del punto vaccinale, si potrà disporre di uno o più locali adibiti a tale funzione. Il personale Medico è responsabile di:

- riesaminare la Scheda Anamnestica che il lavoratore/famigliare avrà debitamente compilato autonomamente o laddove necessario con il supporto del proprio Medico di Medicina Generale;
- fornire informazioni integrative alla persona in tema di vaccino anti-COVID;
- acquisire il consenso/dissenso informato alla vaccinazione COVID (questa fase prevede la presenza contemporanea di due operatori sanitari).

In tale punto avverrà anche la registrazione dei dati sulla Piattaforma SIRVA (Sistema Informativo Regionale per la gestione delle vaccinazioni) a cura di personale amministrativo debitamente formato all'utilizzo dell'applicativo.

spazio di attesa: per l'eventuale stazionamento in attesa dell'attivazione della fase successiva del processo

area per la preparazione del vaccino: in tale area l'Assistente Sanitario o l'Infermiere si occuperà della preparazione del vaccino

area per la somministrazione del vaccino: in tale area l'Assistente Sanitario o l'Infermiere somministrerà il vaccino. A seconda delle linee vaccinali ipotizzate si potrà disporre di uno o più locali adibiti a tale funzione. Se nell'ambito dello stesso locale sono previste più linee vaccinali risulta di fondamentale importanza garantire le distanze di sicurezza tra le linee e la tutela della privacy nei confronti dei vaccinand.

punto per l'osservazione post-vaccinazione: il personale, dovrà osservare le persone sottoposte alla vaccinazione nei 15 minuti successivi all'inoculazione (o per periodicità maggiori qualora disposte dal Medico) terminati i quali potranno essere congedate mediante la consegna dell'attestato vaccinale e della prenotazione della seconda somministrazione del vaccino (qualora prevista). Tale area dovrà possedere una metratura sufficiente per garantire il rispetto delle norme anti-COVID e dovrà essere presente una poltrona reclinabile o barella per la gestione delle persone che ravvisassero delle problematiche post-inoculazione (ancor meglio se presente, per la gestione di tali casi, uno spazio dedicato all'assistenza medica).

area per il deposito del materiale di scorta e per il primo soccorso: in tale area, la cui dislocazione deve essere conosciuta da tutti i professionisti ed operatori che operano nel punto vaccinale, è collocato lo zaino di primo soccorso ed il defibrillatore (se presente lo spazio dedicato all'assistenza medica il materiale per il primo soccorso dovrà essere collocato al suo interno).

In tale area viene altresì collocato il frigorifero, depositato il materiale di scorta e potrà essere

allestita una zona per la ricostituzione del vaccino qualora necessario.

Requisiti tecnologici dei punti vaccinali

Il punto vaccinale, indipendentemente dalla sua capacità produttiva, deve possedere i seguenti requisiti tecnologici:

- zaino per il primo soccorso organizzato secondo le indicazioni fornite dal DIRMEI nella nota protocollo n. 16251 del 16/12/2020 (vedi allegato);
- defibrillatore semiautomatico (DAE) consigliata la presenza come indicato nelle Linee di Indirizzo DIRMEI del 30/12/2020 "Gestione della reazione avversa acuta (allergica/simil allergica) alla somministrazione di vaccino anti-COVID-19 nelle sedi vaccinali extraospedaliere";
- PC con collegamento in rete (n. diversificato a seconda delle linee vaccinali presenti);

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

WEB

Corso A. Tassoni 79/3

10143 Torino - Italia

10502170011

011/7576795

011/0704959

www.tharsos.it

- programma SIRVA-Light (Sistema Informativo Regionale per la gestione delle Vaccinazioni) e relative credenziali di accesso;
- stampante;
- fotocopiatrice;
- telefono fisso;
- termometro frontale a infrarossi o a colonna;
- dispenser per igienizzazione mani;
- frigorifero con registrazione continua della temperatura e assicurata continuità elettrica per garantire nel corso della giornata il corretto mantenimento della catena del freddo;
- materiale necessario alla realizzazione del processo vaccinale di cui all'allegato.

Requisiti tecnologici dei punti vaccinali

Il punto vaccinale, indipendentemente dalla sua capacità produttiva, deve possedere i seguenti requisiti organizzativi:

- equipe vaccinale composta da:
 - o Medico
 - o Assistente Sanitario/Infermiere
 - o OSS
 - o Amministrativo

il numero di operatori sarà diversificato a seconda delle linee vaccinali presenti

- presenza di un regista del flusso vaccinale;
- presenza di un responsabile medico del procedimento vaccinale tra le cui funzioni rappresenta il riferimento per l'accettazione giornaliera dei vaccini e il garante del rispetto della catena del freddo;
- avvenuta formazione dell'équipe vaccinale inerente tutte le fasi del processo vaccinale (corso FAD EDUISS (Formazione a distanza Istituto Superiore di Sanità) "Campagna vaccinale COVID-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/COVID-19")
- istruzioni operative DIRMEI per la conservazione, ricostituzione/preparazione, somministrazione e smaltimento del vaccino COVID-19 (Allegato 2 – 3 – 4)
- schede tecniche dei vaccini utilizzati consegnate dall'azienda sanitaria di competenza territoriale
- checklist DIRMEI per il controllo giornaliero del contenuto dello zaino per il primo soccorso (Allegato 5)
- istruzioni operative DIRMEI per la diagnosi e gestione di anafilassi (reazione allergica grave e per la segnalazione di reazioni avverse sospette al vaccino

(Allegato 6-7) elaborate secondo le indicazioni contenute nella nota protocollo n. 1250 del 24/03/2021 dell'Assessorato alla Sanità.

- istruzioni operative DIRMEI per l'utilizzo del programma SIRVA-Light (allegato 8).

Modalità consegna vaccini

L'attività di consegna dei vaccini viene svolta dall'azienda sanitaria di competenza territoriale.

Richiesta credenziali accesso a SIRVA-Light

Le Aziende sede del punto vaccinale straordinario dovranno fornire all'azienda sanitaria di competenza territoriale i dati dei professionisti che dovranno utilizzare SIRVA-Ligh compilando uno specifico format (in fase di strutturazione da parte di CSI Piemonte). Sarà cura dell'azienda sanitaria di competenza territoriale richiedere l'attivazione delle credenziali al CSI Piemonte.

Modalità di prenotazione della somministrazione del vaccino

Le modalità di prenotazione alla campagna vaccinale verranno definite a breve da CSI Piemonte e verranno fornite conseguentemente alle Aziende specifiche istruzioni operative.

Raccomandazioni per la sanificazione dei locali

Si precisa che le attività di pulizia e sanificazione degli ambienti devono essere effettuate giornalmente al termine dell'attività vaccinale; qualora nel corso dell'attività si rendesse necessaria la pulizia/disinfezione di superfici, eventualmente contaminate, è necessario procedere alla pulizia/sanificazione come indicato per la pulizia di fine attività.

In allegato 9 vengono fornite indicazioni di carattere generale da utilizzarsi per la relativa pulizia e sanificazione e i prodotti fortemente raccomandati.

Per approfondire:



- [Linee guida - punti straordinari di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 in Piemonte](#)